



COMUNICATO STAMPA

CIBUS TEC CONFERMA LE ATTESE E CHIUDE CON 40 MILA PRESENZE NELL'ULTIMO GIORNO FOCUS SULLA IV GAMMA, UN MERCATO DA 880 MILIONI

(Parma, 25 ottobre) Thomas Rosolia, presidente di KPE Koeln Parma Exhibitions - JV Koelnmesse GmbH e Fiere di Parma - commenta così la quarta ed ultima giornata di Cibus Tec: “I numeri sono sensazionali. Confermate le 40 mila presenze attese di cui 25% estere”.

Numeri da leggere al fianco dei 1200 espositori (il colosso tedesco Anuga Food Tech ne totalizza 1650), dei 400 brand esteri, dei 120 mila mq di spazio espositivo occupato che complessivamente fanno di questa 52ma edizione, un'edizione da record.

Numeri che per Antonio Cellie - CEO di Fiere di Parma - sono la riconferma che le collaborazioni a livello internazionale fanno crescere anche il Made in Italy. “Grazie a un'attenta calendarizzazione - afferma - abbiamo fatto crescere sia Parma che Colonia. Assieme al nostro partner - continua Cellie - stiamo già pensando a nuovi format da lanciare nel 2021”.

A chiudere la 4 giorni di incontri, dimostrazioni e meeting (50 nel complesso), un focus sulla IV Gamma a cura di Freshcutnews in collaborazione con Omnibus.

Il mercato della IV gamma vale 880 milioni di euro e registra una crescita del 3,1% in valore e del 6% a volume, anno su anno, discount compresi. Performance positive che abbracciano diversi segmenti: insalate (760 milioni), verdure da cuocere (89 milioni), e crudité (31 milioni con una crescita del 2% a valore e del 6% a volume).

“È un comparto che continua a crescere in termini di fatturato. Tuttavia ancora non galoppa”, afferma Giancarlo Colelli docente di Scienze e tecnologie agrarie all'Università di Foggia - allineandosi in questo ad Andrea Montagna presidente dell'Unione Italiana Food IV Gamma.

La IV gamma funziona e sempre più persone acquistano ortofrutta ad alto contenuto di servizio perchè è comoda da consumare, ma “questi prodotti però vanno raccontati in un modo nuovo. A mio parere - sostiene Montagna- sarebbe utile puntare sull'aspetto convenienze sfruttando al meglio le innovazioni tecnologiche”.

Insomma il messaggio del convegno è chiaro: la IV gamma può galoppare se attraverso le nuove tecnologie si arriva a comunicare al consumatore che oltre ad essere comoda è fresca, buona da mangiare e con elevati valori nutrizionali.

Ed è proprio in questa direzione che va il recente progetto “Sus&Low”, “un progetto finanziato per 600.000 euro dal bando Prin del Miur - spiega a margine Colelli - che punta a realizzare una sorta di lettore ottico in grado di leggere e interpretare la storia del prodotto e dell'imballaggio semplicemente guardandolo”.

Un ulteriore passo nella direzione della trasparenza e della sostenibilità per la quale il consumatore è disposto a pagare anche di più.

CONTATTI CON LA STAMPA

Antonella Maia

Cell 349.4757783

antonellamaia.ufficiostampa@gmail.com